



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII**

3618/0515

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;

VISTO il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

VISTA la L. 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO in particolare l'art. 72, comma 1 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata" volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del "Fondo Promozione Integrata";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;

VISTO il DM 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui sono stati individuati i capitoli di bilancio e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020 assegnate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice")

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, ha indetto, con determina a contrarre n. 0123 del 23.7.2020, una procedura negoziata senza pubblicazione previa di bando per la realizzazione di un Videogioco per dispositivi mobili che promuova il patrimonio culturale, artistico e urbanistico italiano presso il pubblico straniero ed in particolare presso i più giovani;

CONSIDERATO che tale affidamento ha visto aggiudicataria la ditta Forge Reply srl, Corso Francia n. 110 - 10143 Torino P.IVA: 10495400011 e che, all'interno delle prestazioni richieste, rientrava la traduzione dei contenuti testuali del videogioco nelle lingue INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO e TEDESCO;

PRESO ATTO che la ditta Forge Reply srl ha fatto ricorso, per i servizi di cui alle traduzioni succitate, ad una società terza di traduzioni ai fini di identificare professionisti madrelingua per la corretta riuscita delle attività di traduzione;

RITENUTO opportuno, per il raggiungimento delle finalità sopra menzionate, aumentare il novero delle lingue tradotte al fine di estendere la possibilità di distribuzione del videogioco a paesi che non fanno uso delle lingue veicolari per cui si è già predisposta la traduzione (ENG, FRA, ESP, TED);

RITENUTO opportuno rivolgersi alla società “Traduzioni Madrelingua - Kaedra Srl”, già fornitrice della società Forge Reply srl, per l’ulteriore traduzione dei contenuti testuali del videogioco (600 microtesti quantificabili in totali 120,5 cartelle da 1500 caratteri per ciascuna lingua) nelle lingue: CINESE, GIAPPONESE, RUSSO, ARABO, COREANO, PORTOGHESE;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei contratti ai sensi del quale “le stazioni appaltanti procedono [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

RITENUTO congruo determinare l’importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti, alla luce del loro valore di mercato, in euro 19.000 (diciannovemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4 del Codice;

CONSIDERATO che al soggetto affidatario dell’esecuzione dei servizi in questione verrà verificata l’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

di procedere, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei contratti, alla richiesta di migliore offerta e conseguente affidamento alla ditta “Kaedra Srl” - Via Canova 12 - 36033 Isola Vicentina (VI) P.IVA IT03236850248 - per i servizi di traduzione nelle lingue CINESE, GIAPPONESE, RUSSO, ARABO, COREANO, PORTOGHESE dei 600 testi, di eventuali dialoghi e delle informazioni di gioco (quantificabili in totali 120,5 cartelle da 1500 caratteri per ciascuna lingua) relativi al progetto “Videogioco sul patrimonio culturale italiano” già affidato alla ditta Forge Reply srl con determina a contrarre 00123 e successiva documentazione;

Art. 2

Per il totale delle prestazioni di cui al punto precedente viene determinata una spesa complessiva non superiore a euro 19.000 (diciannovemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471, p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2020.

Art. 3

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia e avendo cura delle finalità del "Fondo Promozione Integrata" istituito ai sensi del DL 18/2020 (cd. "Cura Italia").

Art. 4

La convenzione di affidamento dell'incarico verrà stipulata mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il **15 dicembre 2020**.

Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010

Art.6

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione entro 30 gg. dal ricevimento della fattura e previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 7

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Marco Gioacchini.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli